

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTICO
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

U126

Scheda personale del Partigiano

Ruffini Rosolino

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

26-4-45

Cognome

Ruffini

Nome

Rosolino

Sesso

maschile

Nazionalità

Italiana

Luogo e data di nascita

Pescarolo (Cremona) 12-6-25

Indirizzo abituale di famiglia

Via Comolli

Occupazione normale

meccanico

Data di partenza

Destinazione immediata

Caduo

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. ☒ al P. R. F. ☐ alla M. V. S. N. ☐

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana

26-4-45

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Brigata Clerici

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Bottecelli Mario

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? ☒ (indirizzo)

Via Comolli P. 9

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?

in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato?

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.?

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace?

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Collaboravo con la S.A.P. locale
ricevere armi e distribuzione di dette ai
suoi compagni.
Raccolta di fondi per ex-internati
era in ogni momento pronto con le
proprie armi ad insorgere appena ricevuto
l'ordine del proprio comandante.

IL PARTIGIANO:

Raffini Rosolino